

CRITERI E LIVELLI DI VALUTAZIONE DI CONOSCENZE E ABILITÀ

		NON RAGGIUNTO			BASE		INTERMEDIO	AVANZATO	
		3	4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE		Inesistenti o quasi.	Gravemente lacunose, molto frammentarie.	Superficiali, incomplete e imprecise.	Essenziali; possesso di informazioni di base dell'argomento.	Complete e salde degli elementi di base.	Complete e salde.	Ampie ed approfondite	Ampie e autonomamente approfondite
ABILITÀ	Applicazione delle conoscenze	Non applica le conoscenze.	Applica conoscenze/ procedure in modo estremamente scorretto.	Applica conoscenze/ procedure semplici in modo scorretto.	Applica conoscenze/ procedure semplici in modo generalmente corretto.	Applica conoscenze/ procedure semplici in modo corretto	Applica autonomamente conoscenze/ procedure complesse.	Applica in modo corretto e autonomo conoscenze/ procedure complesse.	Applica in modo corretto autonomo e originale conoscenze/ procedure complesse
	Adeguatezza Linguistica	Non si esprime o si esprime in modo estremamente frammentario e/o scorretto.	Si esprime in modo estremamente scorretto.	Si esprime in modo incerto e scorretto.	Si esprime in modo essenziale, complessivamente corretto e adeguato.	Si esprime in modo corretto e adeguato.	Si esprime in modo corretto, adeguato e sicuro.	Usa con proprietà la lingua e il lessico specifico.	Padroneggia la lingua e il lessico specifico e li usa efficacemente.
	Rielaborazione	Non rilevabile – non valutabile			Replica semplici analisi e sintesi apprese	Replica analisi e sintesi apprese	Compie analisi e sintesi, seppur con qualche imprecisione.	Compie analisi e sintesi corrette, mostrandosi in grado di approfondire ed esprimere valutazioni.	Compie analisi e sintesi corrette, mostrandosi in grado di approfondire, valutare e produrre contributi originali.

ELEMENTI ATTITUDINALI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE
--

	LIVELLO NON RAGGIUNTO	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	PROGRESSIONE RISPETTO ALLA PRESTAZIONE PRECEDENTE	
GESTIONE DELLA PRESTAZIONE	Mancanza di autoregolazione (es. esagerate emozioni negative, elevati livelli di ansia, ritiro).	Minima capacità di regolare le proprie emozioni rispetto alle situazioni.	Adeguate capacità di autoregolare le emozioni rispetto alle situazioni.	Elevata capacità di autoregolare le emozioni rispetto alle situazioni.	SÌ	NO
FLESSIBILITÀ COGNITIVA E PROBLEM SOLVING	Mancanza di flessibilità e/o di strategie per la risoluzione dei problemi.	Minima flessibilità e/o utilizzo di strategie standard di risoluzione dei problemi.	Flessibilità e/o utilizzo di strategie diversificate di risoluzione dei problemi.	Elevata flessibilità e/o utilizzo di strategie differenti in base alle richieste del contesto.	SÌ	NO
NEL CASO DI ATTIVITÀ DI GRUPPO SI CONSIDERA ANCHE						
COOPERAZIONE	Mancanza di impegno e partecipazione alle attività	Minimo impegno, interesse e partecipazione alle attività e difficoltà nella cooperazione	Evidente impegno, interesse e partecipazione alle attività e capacità di cooperare	Elevato impegno, interesse e partecipazione attiva alle attività ed elevata capacità di cooperare	SÌ	NO

LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO DELLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

La griglia proposta vuole aiutare i docenti ad esplicitare, condividere e convalidare i criteri e i livelli attraverso cui avviene normalmente l'attribuzione di voto. Ciò dovrebbe anche

- facilitare il confronto tra i docenti della medesima o di diverse discipline rispetto ai risultati raggiunti dagli studenti
- facilitare da parte degli studenti la comprensione della valutazione e del suo valore formativo.

Si compone di due tabelle che risultano di fatto coerenti con i modelli di certificazione di competenze indicati dal Miur.

VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE-ABILITÀ

La griglia attribuisce livelli (valutati in una scala 3-10, secondo la prassi adottata dall'Istituto) a quattro diversi indicatori (uno di CONOSCENZA e tre di ABILITÀ). Il docente è chiamato ad attribuire alla prova dello studente un livello (con il conseguente punteggio) per ciascun indicatore.

Nel caso dell'abilità di rielaborazione, si ritiene sia possibile valutarla soltanto a partire da livelli base, al di sotto dei quali si collocano quelle situazioni in cui la povertà di contenuti e abilità correlate ne impedisce la rilevazione.

La determinazione del voto finale risulta da una media ragionata dei punteggi attribuiti.

Nel campo delle ABILITÀ si precisa che:

- L'applicazione delle conoscenze si riferisce alla comprovata capacità di utilizzare contenuti teorici delle singole discipline e fare collegamenti tra materie in tutti i contesti disciplinari.
- L'adeguatezza linguistica si riferisce all'accuratezza del vocabolario e dei codici linguistici utilizzati dallo studente.
- La rielaborazione consiste nella capacità di articolare le conoscenze e le loro applicazioni, nell'adozione di strategie di pensiero critico e nella rielaborazione di concetti e di informazioni.

VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI ATTITUDINALI

Si premette che la dimensione attitudinale ha molte componenti, ma che in questa sede si sceglie di considerare soltanto quelle che **già nella prassi corrente** concorrono, per la stragrande maggioranza dei docenti, a definire la valutazione finale di una prova, cioè la **GESTIONE DELLA PRESTAZIONE** e la **FLESSIBILITÀ COGNITIVA / PROBLEM SOLVING**, cui si aggiunge, nel caso di attività di gruppo, la componente della **COOPERAZIONE**.

La valutazione degli elementi attitudinali integra, completandolo, il processo valutativo.

Essa considera:

- la possibilità di individuare un **LIVELLO** in cui tali componenti sono presenti nell'alunno
- l'eventuale progressione dello studente a riguardo rispetto alle prestazioni precedenti